

## LA CITTÀ E LA PAGINA POLITICA

Le discussioni e i temi

# Tassa di soggiorno, un euro in più «Airbnb, un accordo entro l'anno»

L'annuncio del sindaco Conti in consiglio comunale: «E l'imposta sarà aumentata di un euro»  
In città sono presenti 997 affitti attivi, il 60% riguarda appartamenti interi, il 40% camere singole

di **Gabriele Masiero**  
PISA

«Entro fine anno l'assessore Paolo Pesciatini concluderà l'intesa con Airbnb per iscrivere la piattaforma nell'elenco dei soggetti che devono versare al Comune la tassa di soggiorno». Lo ha annunciato il sindaco Michele Conti ieri in consiglio comunale rispondendo a una specifica interrogazione depositata dal consigliere di opposizione Ciccio Auletta (Diritti in comune). Il primo cittadino, a margine della discussione in aula, ha anche annunciato che nei prossimi mesi verrà deciso anche «un aumento dell'imposta che sarà mediamente di un euro rispetto alle diverse fasce di prezzo individuate tra le diverse tipologie di

### IL PRIMO CITTADINO

**«Mi auguro che il Governo dia una stretta a questa tipologia di locazione turistica»**



Il sindaco Michele Conti in consiglio comunale con Ciccio Auletta di «Una città in Comune»

strutture e considerato il fatto che la tariffa di Pisa è tra le più basse, benché la nostra sia una città a fortissima vocazione turistica».

**Conti**, nella sua risposta al consigliere d'opposizione, ha anche riferito che l'introito della tassa di soggiorno per le casse comunali «nel 2022 è stato di 166.326 euro, mentre i dati relativi al primo semestre dell'anno

ci dicono che si attesta a 101.573 quindi prevediamo di incassare una cifra lievemente più alta».

**L'amministrazione** ha anche fornito una dettagliata relazione scritta al consigliere di minoranza nella quale si rileva che in città «sono presenti 997 affitti attivi (ovvero quelli che hanno avuto almeno un giorno prenotato o disponibile nell'ultimo mese)»

e di questi «594 (il 60% del totale) riguardano appartamenti interi, 401 riguardano camere singole (40%) e 2 sono invece case condivise (0,2%)». «Numeri tutt'altro che trascurabili - ha replicato Auletta - e che certificano il ritardo con il quale l'amministrazione non si è ancora mossa nella direzione dovuta: quella appunto di inserire anche gli affitti brevi nell'elenco di strutture che devono versare l'imposta di soggiorno, facendo un regalo enorme ai privati». «Nessuna normativa - ha replicato il sindaco - impone di farlo. E comunque entro fine anno l'assessore Pesciatini perfezionerà questo accordo. Non solo, auspico anche un'iniziativa del Governo che vada nella direzione, almeno nelle cosiddette città d'arte, di una stretta rispetto a questa tipologia di locazioni turistiche, che rischiano di fare concorrenza sleale ad altre strutture ricettive che sono soggette, invece, a un regime fiscale molto più complesso e oneroso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Scognamiglio (Pd)**

## «Invalidità civile A Pisa ritardi inaccettabili»

«Otto mesi di attesa per l'accertamento dell'invalidità civile, quando la media nazionale si attesta in uno-due mesi, sono un ritardo inaccettabile, che affligge la disabilità generalizzata, danneggiando in primo luogo i più fragili, con ricadute su nuclei familiari che necessitano del certificato di invalidità civile in tempi rapidi per fornire assistenza adeguata ai genitori anziani o a figli con disabilità». Lo denuncia la consigliera comunale del Pd, Maria Antonietta Scognamiglio che porterà la vicenda all'attenzione della commissione consiliare competente nelle prossime settimane quando saranno ascoltati Asl, Sds e la presidente di Anmic. «E' nella scuola, però - aggiunge la consigliera dem - che si manifesta l'effetto collaterale di maggior entità: un iter così lungo dilata i tempi per l'ottenimento del sostegno. Si toglie quindi la possibilità di assegnare i sostegni che servono nelle classi. Ad oggi, la realtà è che le famiglie che hanno fatto richiesta tra aprile e agosto, per i loro figli potrebbero non avere il sostegno a scuola in tempi congrui e verrebbero a mancare anche tutte le agevolazioni che aiutano a migliorare la qualità della vita. Inammissibile continuare a fare finta che il problema non esista. Non servono soluzioni tampone, ma risposte strutturali, a partire da una programmazione evidentemente da ripensare. Si è creato un disservizio noto agli addetti ai lavori e per questo prevedibile, poiché generato da pensionamenti e diminuzioni di personale non compensati da nuove assunzioni. La Regione intervenga con le risorse a disposizione, consapevoli che sono le politiche nazionali a dover, in primo luogo, tutelare la sanità pubblica». Ma, conclude Scognamiglio, «anche il sindaco Conti in quanto responsabile della salute dei cittadini faccia la sua parte e promuova azioni da coordinare col Garante dei diritti delle persone con disabilità».

### Convocato un vertice

## Nuova base militare, sindaci e parco decideranno lunedì

PISA

«La comunità del Parco, ovvero l'organismo che raduna tutti i sindaci dei Comuni che rientrano nel perimetro dell'area protetta, si riunirà il 18 settembre e sarà chiamata a dare il suo parere sull'ipotesi di realizzazione della nuova base militare dei carabinieri tra il Cisam e Pontedera». Lo ha reso noto il sindaco Michele Conti, ieri in consiglio comunale, rispondendo a un question time di Ciccio Auletta, consigliere comunale della sinistra (Una città in comune e Unione popolare), con il quale si chiedeva quando la governance del parco si fosse potuta esprimere avendo così poco tempo per valutare il progetto: il verbale della scorsa riunione a Roma del tavolo inter istituzionale aveva fissato proprio nel 18 settembre la data ultima in cui

pronunciarsi. «Ciò dimostra - ha attaccato Auletta - che in realtà sono già tutti d'accordo e che si tratta di un progetto condiviso da centrodestra e centrosinistra sulla pelle dei cittadini. Riconosco al sindaco la trasparenza nell'averci fornito la documentazione, resta però il giudizio negativo sulle modalità con le quali si è trattata la vicenda».

**Ma Auletta** non si arrende: oggi chiederà alla conferenza dei capigruppo consiliare l'immediata calendarizzazione di un consiglio comunale interamente dedicato alla vicenda perché, ha detto, «una questione così importante non può essere liquidata con qualche riunione, ma deve essere discussa nelle sedi istituzionali dove tutti i cittadini sono adeguatamente rappresentati». L'impressione è che anche il centrodestra accoglierà la proposta di Auletta di affrontare una discussione pubblica sulla



Un campo di addestramento per i carabinieri, qui in una foto d'archivio. Il caso politico fa discutere città e provincia ormai da mesi

base militare, ribadendo il suo giudizio favorevole alle ipotesi prospettate. «Proposta, quella di utilizzare le aree del Cisam - ha spiegato Conti - che per primo ha messo in campo il presidente del Parco, Lorenzo Bani, con l'avallo del presidente regionale, Eugenio Giani. Riguardo alla proposta di realizzare la pista

automobilistica di Ospedaletto, il delegato Aci ha spiegato che non c'erano gli spazi sufficienti e che invece la soluzione di Pontedera era più idonea. La struttura potrà essere messa anche a disposizione della società civile, così come il recupero degli edifici storici di Coltano».

**Gab. Mas.**